



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 144
Classificazione: 07-09-03 2024/5

del 04/12/2024

Oggetto: COMUNE DI RUSSI - SOC. KVERNELAND GROUP RAVENNA SRL - AMPLIAMENTO SEDE AZIENDALE IN VARIANTE AL P.R.G.95 VIGENTE PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017

LA VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", ed in particolare:

– l'art. 19 comma 3 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

– l'articolo 53 che dispone:

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;

c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;

d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;

e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 3065 in data 28/02/1990 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;

VISTA la nota del 17/05/2024, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. 31966/2024, con la quale il Comune di Russi ha avviato il procedimento in oggetto, trasmettendo gli elaborati progettuali per le valutazioni di competenza di questa Amministrazione da rendere nell'ambito della conferenza di servizi;

VISTA la nota del 18/11/2024, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 31966/2024, con la quale il Comune di Russi ha trasmesso le integrazioni/chiarimenti e i pareri pervenuti, finalizzati all'espressione del parere della Provincia di Ravenna in merito al procedimento in oggetto;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 31/10/2024 con la quale il Comune di Russi ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica al progetto di cui in oggetto;

VISTA la Relazione del Servizio Pianificazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata in relazione al procedimento di cui all'art. 53 LR 24/2017 "Ampliamento sede aziendale in variante al P.R.G.95 vigente procedimento unico" in Comune di Russi;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione.

3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione del presente atto al Comune di Russi;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione territoriale;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170 comma 1 e art. 174 comma 1 del D.LGS. n. 267/2000 – Approvazione" e n. 54 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.LGS. n. 267/2000 – Approvazione" e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – Esercizio 2024 – Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Architetto Claudia Cirrincione, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 422102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna;

D I S P O N E

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata in relazione al procedimento di cui all'art. 53 LR 24/2017 "Ampliamento sede aziendale in variante al P.R.G.95 vigente procedimento unico" in Comune di Russi;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" di cui all'allegato A) al presente Atto.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" di cui all'allegato A) al presente Atto.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione del presente atto al Comune di Russi.

6. CHE SI DARÀ CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

DÀ ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024.

ATTESTA CHE

il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

LA VICE PRESIDENTE

Valentina Palli

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n 82/2005 e
ss.mm.ii.)

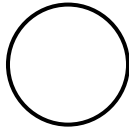
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI RUSSI
SOC. KVERNELAND GROUP RAVENNA SRL - AMPLIAMENTO SEDE
AZIENDALE IN VARIANTE AL P.R.G.95 VIGENTE PROCEDIMENTO UNICO
AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", ed in particolare:

-l'art. 19 comma 3 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

- a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;
- b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;
- c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

-l'articolo 53 che dispone:

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

- a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;
- b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

- a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
- b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
- c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

- a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);
- b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;
- c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;
- d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;
- e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n°3065 in data 28/02/1990 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTA la deliberazione n°276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28/01/1993 e n°1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTA la nota del 17/05/2024, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. 2024/15016, con la quale il Comune di Russi ha avviato il procedimento in oggetto, trasmettendo gli elaborati progettuali per le valutazioni di competenza di questa Amministrazione da rendere nell'ambito della conferenza di servizi;

VISTA la nota del 18/11/2024, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 31966/2024, con la quale il Comune di Russi ha trasmesso le integrazioni/chiarimenti e i pareri pervenuti, finalizzati all'espressione del parere della Provincia di Ravenna in merito al procedimento in oggetto.

PREMESSO:

CHE il Comune di Russi è dotato di P.R.G. la cui Variante Generale è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 453 del 30/04/97;

CHE il Comune di Russi ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 29/07/2008, il Piano Strutturale Comunale;

CHE in data 18/04/2024 con Delibera di Consiglio Comunale n.26 è stato adottato il nuovo PUG del Comune di Russi che ha predisposto le norme di salvaguardia a partire dal 18/05/2024, a decorrere dalla quale viene sospesa ogni determinazione in merito all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni del Piano adottato, incompatibili con gli indirizzi degli stessi o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione;

CHE ai sensi dell'atto di coordinamento tecnico regionale n. 1956 del 2021 è sempre possibile esperire la procedura speciale delineata dall'art. 53, nel rispetto dei requisiti e condizioni previsti dalla legge urbanistica regionale ed alla condizione che tale procedura non comporti deroga né alla disciplina di tutela che eventualmente grava sull'area interessata, né alle scelte strategiche di assetto e qualità del territorio stabilite

dal PUG e dalla pianificazione territoriale (PTAV), valevoli per tutti gli ambiti aventi la medesima classificazione, né ai principi e alla disciplina di dettaglio stabilita dalla stessa legge urbanistica regionale per i medesimi ambiti;

CONSTATATO:

CHE la proposta di progetto prevede l'ampliamento della sede aziendale, sita in via Alcide De Gasperi, n.34 a Russi, attraverso la realizzazione di due corpi di fabbrica indipendenti, realizzati in due distinte fasi, in prossimità dell'attuale struttura, con l'obiettivo di spostare l'area di stoccaggio dei semi-lavorati al coperto e permettere di riorganizzare internamente il flusso produttivo.

Tale richiesta nasce dalla necessità di perseguire un incremento della capacità produttiva mediante lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti produttivi, l'ampliamento degli spazi logistici per la gestione degli stock e del flusso produttivo e l'attenzione verso le condizioni ambientali e la qualità dei luoghi di lavoro.

Nel dettaglio, il progetto prevede l'ampliamento dell'opificio esistente con due corpi di fabbrica indipendenti e collegati al preesistente opificio mediante due tettoie di collegamento. Tale ampliamento avverrà verso il lato Sud e cioè verso l'ingresso presente su "Largo III Ottobre 2013" verso la via Madrara.

La destinazione d'uso dei capannoni sarà quella di magazzino logistico dei semilavorati, quindi di deposito e magazzino.

Esternamente verranno eseguite le relative riprese di asfalto per ripristino dei piazzali a chiusura degli scavi nel perimetro esterno dei capannoni in progetto.

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 31/10/2024 il Comune di Russi ha espresso parere favorevole a suddetta variante, come di seguito esplicitato:

"di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica, al progetto di "Ampliamento della sede aziendale" presentato dalla Società Kverneland Group Ravenna Srl, con sede in Russi (RA), via De Gasperi n.34, in qualità di proprietaria dell'area identificata al Foglio 19 Mappale 408 e 1057 del Catasto fabbricati del Comune di Russi, sita in via A. De Gasperi n. 34 ai fini della conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, riconoscendo una capacità edificatoria aggiuntiva pari a 5.000 mq ferma restando la positiva verifica di compatibilità e sostenibilità ambientale del relativo carico urbanistico e la coerenza con le previsioni della strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale";

CHE in data 26/11/2024 il Comune di Russi ha trasmesso la nota relativa alla verifica di coerenza con l'art. 3.20 delle NTA del PTCP vigente, con la normativa tutela delle risorse archeologiche e con la strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale, acquisita agli atti della provincia con P.G. n. 32975/2024 e di seguito riportata al paragrafo b. della presente relazione.

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art.19 della L.R. 20/2000 la relazione di Valsat riporta un apposito paragrafo "Analisi coerenza esterna – verifica rispetto ai piani" che fornisce una disamina degli articoli e delle norme del vigente PTCP interessati, evidenziandone la coerenza con quanto disposto.

L'area ricade all'interno della fascia di tutela ambientale e paesaggistica "Paleodossi di modesta rilevanza" ex art. 3.20 lett.c del PTCP di seguito riportato:

1.(D) I dossi di pianura, rappresentato morfostrutture che per rilevanza storico testimoniale e/o consistenza fisica costituiscono elementi di connotazione degli insediamenti storici e/o concorrono a definire la struttura planiziale sia come ambiti recenti di pertinenza fluviale sia come elementi di significativa rilevanza idraulica influenti il comportamento delle acque di esondazione.

2.(D) Nelle tavole contrassegnate dal numero 2 del presente Piano è riportato l'insieme dei dossi e delle dune costiere che, avendo diversa funzione e/o rilevanza vengono graficamente distinti in:

a) Paleodossi fluviali particolarmente pronunciati

b) Dossi di ambito fluviale recente

c) Paleodossi di modesta rilevanza

d) Sistemi dunosi costieri di rilevanza storico documentale paesistica

e) Sistemi dunosi costieri di rilevanza idrogeologica

I dossi e i sistemi dunosi individuati nei punti a), b) e c) sono da intendersi sottoposti alle tutele ed agli indirizzi di cui ai successivi commi. L'individuazione cartografica dei dossi di cui al punto c) costituisce documentazione analitica di riferimento per i Comuni che, in sede di adeguamento dello strumento urbanistico generale alle disposizioni di cui al presente Piano, dovranno verificarne la diversa rilevanza percettiva e/o storico-testimoniale attraverso adeguate analisi, al fine di stabilire su quali di tali elementi valgano le tutele di cui ai commi successivi.

3.(P) Le delimitazioni operate dai Comuni, con riferimento ai paleodossi di modesta rilevanza (percettiva e/o storico testimoniale e/o idraulica) di cui al punto c) del 2° comma nell'ambito degli strumenti di cui al comma precedente ed eventuali ridefinizioni di delimitazioni difformi da quelle individuate dal presente Piano, alle condizioni evidenziate nel comma precedente, non costituiscono variante grafica al presente Piano.

4.(D) Nelle aree interessate da paleodossi o dossi individuati ai punti a) e b) del precedente comma 2 ovvero ritenute dai comuni meritevoli di tutela fra quelli individuati al punto c) del medesimo comma nuove previsioni urbanistiche comunali dovranno avere particolare attenzione ad orientare l'eventuale nuova edificazione in modo da preservare:

- da ulteriori significative impermeabilizzazioni del suolo, i tratti esterni al tessuto edificato esistente;

- l'assetto storico insediativo e tipologico degli abitati esistenti prevedendo le nuove edificazioni preferibilmente all'interno delle aree già insediate o in stretta contiguità con esse;

- l'assetto morfologico ed il microrilievo originario.

Come riportato nella relazione di Valsat, il sistema originale dei paleodossi è stato storicamente adattato da elementi antropici. L'intervento inoltre insiste su un'area già impermeabilizzata e adibita a deposito scoperto di prodotti finiti e manufatti intermedi.

L'Ufficio di Piano del Comune di Russi, come si legge nella DCC n.65 del 31/10/2024, ha attestato dunque che *la rilevanza percettiva del paleodosso, che contiene gran parte del territorio urbanizzato del capoluogo del Comune di Russi, è stata compromessa già da molti decenni, reputando quindi che, essendo il contesto in oggetto fortemente urbanizzato, l'attuale intervento non implichi alcuna modifica allo stato attuale configurandosi come una circoscritta situazione puntuale.*

L'analisi svolta non ha pertanto evidenziato elementi di incompatibilità, limitazioni e condizioni con le tutele che interessano l'area.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: ARPAE, AUSL e Consorzio di Bonifica della Romagna, Ufficio di Piano – Comune di Russi

- ARPAE – PARERE AMBIENTALE prot. 19506 del 30/05/2023

...omissis...

Tenuto conto che il progetto prevede l'ampliamento dell'edificio esistente con due corpi di fabbrica indipendenti e collegati al preesistente opificio con due tettoie di collegamento, l'ampliamento avverrà verso il lato Sud e cioè verso l'ingresso presente su "Largo III Ottobre 2013" verso la via Madrara.

Preso atto di quanto dichiarato dalla committenza in merito agli scarichi idrici che non si avrà nessuna variazione rispetto alla situazione attuale in quanto non si avrà un aumento di produttività, ma solo una ottimizzazione delle aree coperte destinate a deposito.

Preso atto della dichiarazione del TCA che l'ampliamento in oggetto non introduce sorgenti sonore significative rispetto a quelle già esistenti, saranno installati solamente due pompe di calore per il riscaldamento dei locali, che non andranno a modificare la situazione acustica attuale.

Per quanto riguarda l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata da SUAP del Comune di Russi in data 12/01/2024 ed adottata da Arpae con Provvedimento n. Det-AMB-2023-5922 del 13/11/2023 la proprietà dichiara che nulla viene modificato rispetto allo stato attuale dello stabilimento, in quanto i due fabbricati progettati non ospitano attività di lavorazione, ma saranno destinati a deposito delle materie prime e prodotti lavorati o semilavorati per cui:

Non verranno effettuate emissioni significative in atmosfera ad esclusione di quelle derivanti dall'impianto di riscaldamento.

Non verranno modificati quantità e qualità degli scarichi in fognatura o in acque superficiali. Le acque meteoriche provenienti dal tetto dei capannoni in progetto saranno sempre convogliate nella rete fognaria interna senza modificare il punto di recapito finale esistente.

Non verranno prodotti rumori in aumento rispetto quanto già esistente e quindi non sarà modificato l'impatto acustico della zona.

Non saranno impermeabilizzare superfici in aumento rispetto a quelle già esistenti.

Pertanto, visto quanto sopra, per gli aspetti di competenza relativi al solo all'art. 53 della L.R. 24/2017 questa Agenzia esprime parere favorevole.

Per quanto riguarda l'AUA in corso di validità si fa presente che a valle dell'approvazione di tale procedimento la ditta dovrà presentare l'aggiornamento della planimetria della rete fognaria di stabilimento in quanto costituisce parte integrante dello stesso.

- AUSL – PARERE prot. 16663 del 24/10/2024

È stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame della documentazione acquisita da Codesta Amministrazione per l'approvazione dell'intervento edilizio proposto con l'attivazione di procedimento unico in variante allo strumento urbanistico

...omissis...

Vista la relazione di Sostenibilità Ambientale (VALSAT) in cui si sostiene la verifica e la coerenza del progetto agli strumenti di programmazione e pianificazione regionale, provinciale e comunale e ai vincoli di tutela ambientale/naturalistica, nonché

considerando il piano di monitoraggio e le misure da mettere in atto per la mitigazione degli impatti che si genereranno a seguito dell'intervento, in particolare:

- rispetto dei limiti acustici previsti dalla zonizzazione;*
- le acque meteoriche, non rientranti nel campo di applicazione delle DGR 286/05 e 1860/06, confluiscono nel canale consortile denominato "Canala dei Canali";*
- raccolta differenziata dei rifiuti.*

Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario del procedimento proposto si comunica che non si ravvisano elementi ostativi alla sua approvazione.

*- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale – Prot. 37337 del 21/10/2024
...omissis...*

lo scrivente Consorzio esprime, per quanto di competenza, parere favorevole condizionato alla costruzione del corpo di fabbrica denominato "capannone 1°Stralcio", fermo restando che:

- il massimo ingombro dell'edificio risulti posizionato al di fuori della fascia di rispetto avente larghezza di m 10,00 misurati dal confine della proprietà demaniale dello scolo Canala dei Canali;*
 - il soggetto attuatore proceda all'assolvimento del requisito di invarianza idraulica previsto dal PAI, in quanto sulla base di elaborati allegati a precedenti concessioni consorziali, emerge che nell'anno 2008 la pavimentazione delle aree interessate dall'attuale progetto fosse a stabilizzato. Pertanto, la situazione odierna si configura come trasformazione territoriale ex art. 9 del Piano di Bacino entrato in vigore nel Marzo 2003;*
 - venga richiesta al Consorzio autorizzazione/concessione per lo scarico all'interno dello scolo Canala dei Canali, in quanto da verifica d'archivio non risultano atti precedentemente rilasciati. Il tutto tramite presentazione sul "Portale Concessioni" del Consorzio;*
 - vengano fornite informazioni ed elaborati grafici in merito al punto di scarico della fognatura bianca, nonché alle reti di sottoservizi, manufatti interrati, recinzioni ecc., esistenti e/o di progetto, collocati all'interno della fascia di rispetto consorziale;*
 - le fasce di transito aventi larghezza di m 5,00 misurate dal canale di bonifica in dx e sx idraulica, dovranno essere mantenute libere da vincoli ed ingombri, così come previsto dal Regolamento consorziale.*
- A tale proposito, dovrà essere arretrata la barriera verde antirumore di progetto, nonché altri ingombri, rappresentati nelle Tavv.n.6.2 e n.8.1.*

*- UFFICIO DI PIANO, COMUNE DI RUSSI - prot. 32975 del 26/11/2024
...omissis...*

alla luce di quanto espresso in premessa non è necessaria l'acquisizione di specifico parere della Soprintendenza in sede di Conferenza dei Servizi poiché la normativa del PUG prevede l'applicazione diretta della verifica archeologica in corso d'opera da parte della proponente;

c) a fronte di specifica valutazione del beneficio pubblico e dell'efficacia dell'intervento in relazione alle politiche e azioni ritenute maggiormente pertinenti in rapporto alla tipologia di trasformazione proposta, condotta dall'Ufficio di Piano, si attesta la coerenza con le previsioni della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale.

Il progetto, come riportato nella nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. 15016/2024, è stato depositato nei termini di legge, per un periodo di 60 giorni, dal 22/05/2024 al 20/07/2024, e durante periodo non sono pervenute osservazioni.

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio

VISTO

la Relazione geologica e sismica e relativa integrazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto della seguente prescrizione da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- si richiede, un approfondimento delle eventuali problematiche riguardanti i cedimenti post-sisma non calcolati nella relazione geologica.

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.53 c.9 della L.R.24/2017 "Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 8 i soggetti partecipanti alla conferenza di servizi esprimono la propria posizione, tenendo conto delle osservazioni presentate e l'amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, dando specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale."

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del progetto, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, i soggetti ambientalmente competenti sopra elencati si sono espressi tutti con parere favorevole alla variante, dettando alcune condizioni/prescrizioni così come sottolineato nel "constatato";

CHE le previsioni di cui alla variante al PRG in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

Tutto ciò PREMesso, CONSTATATO E CONSIDERATO

SI PROPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata in relazione al procedimento di cui all'art. 53 LR 24/2017 per la "Ampliamento sede aziendale in variante al P.R.G.95 vigente procedimento unico" in Comune di Russi;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione.

3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c) del "Constatato" della presente Relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione del presente atto al Comune di Russi;
6. DI DICHIARARE l'Atto in oggetto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. stante l'approssimarsi della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione del parere in oggetto

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Geologo Giampiero Cheli*)
f.to digitalmente

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Architetto Claudia Cirrincione*)
f.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1758/2024

OGGETTO: COMUNE DI RUSSI - SOC. KVERNELAND GROUP RAVENNA SRL - AMPLIAMENTO SEDE AZIENDALE IN VARIANTE AL P.R.G.95 VIGENTE PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 03/12/2024

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)
